

Via Tortona, 50 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 52793 +39 0131 325673
info@progettoagricoltura.it
www.progettoagricoltura.it

progettoagricoltura1@legalmail.it

PROGETTO AGRICOLTURA SRL società unipersonale

Committente:

CASCINA LA TORRETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA

Via Molini, 15

15029 SOLERO (AL)

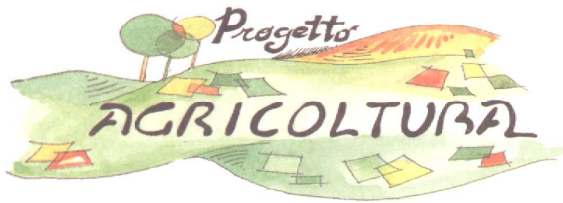
Oggetto:

RELAZIONE TECNICO AGRONOMICA SULLE TECNICHE D'IRRIGAZIONE

Il Tecnico
Per. Agr. Massimiliano Ricci



Massimiliano Ricci



Via Tortona, 50 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 52793 +39 0131 325673
info@progettoagricoltura.it
www.progettoagricoltura.it

progettoagricoltura1@legalmail.it

PROGETTO AGRICOLTURA SRL *società unipersonale*

1. PREMESSA

CASCINA LA TORRETTA SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA è un'azienda che si occupa della coltivazione di colture cerealicole e orticole industriali.

La superficie aziendale, di circa 55 Ha di cui oltre 50 Ha di SAU, si estende nei comuni di Alessandria e Solero (sede aziendale).

Anche se di recente costituzione, l'azienda Cascina La Torretta Società Semplice Agricola, considerando la contrazione dei prezzi dei cereali normalmente coltivati nella nostra provincia, si è specializzata da quest'anno nella coltivazione di colture orticole industriali quali il pomodoro.

2. TECNICHE IRRIGUE

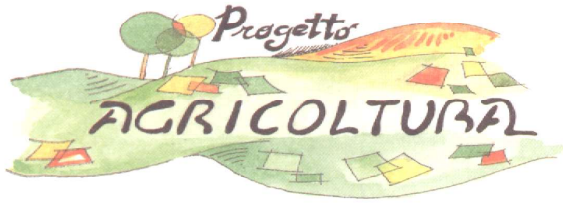
La buona riuscita delle coltivazioni orticole di cui sopra, dipende da diversi fattori quali la tipologia di terreno, dalle sementi, dalle piantine utilizzate e dall'irrigazione. Non sarebbe pensabile coltivare pomodori a livello industriale, senza poter effettuare adeguati interventi irrigui.

Negli ultimi anni si sono sviluppate nuove tecniche d'irrigazione che vanno a ridurre e/o eliminare gli stress idrici alle colture praticate che portano particolare attenzione all'utilizzo consapevole preservando la risorsa idrica.

Parliamo di tecniche di micro-irrigazione, come l'utilizzo degli sprinkler e dell'irrigazione mediante manichetta.

Gli sprinkler sono piccoli irrigatori che nebulizzano l'acqua in modo tale da non danneggiare l'apparato fogliare delle colture. Hanno una limitazione data dalla superficie da irrigare che se molto estesa richiederebbe un investimento in termini di attrezzature e di manodopera piuttosto importante che non è giustificato per colture industriali.

Altro metodo di recente introduzione molto efficace è il metodo d'irrigazione a goccia, che consiste nell'irrigare per mezzo di ali gocciolanti in pvc di piccolo diametro sulle quali sono posizionati gli irrigatori (gocciolatori). Le ali gocciolanti o manichette, possono essere posizionate sul terreno o interrate con apposite macchine per essere più vicine all'apparato radicale della coltura da irrigare.



Via Tortona, 50 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 52793 +39 0131 325673
info@progettoagricoltura.it
www.progettoagricoltura.it

progettoagricoltura1@legalmail.it

PROGETTO AGRICOLTURA SRL *società unipersonale*

Quest'ultimo sistema, ormai utilizzato su grandi superfici e anche su colture sarchiate come il mais, permette di effettuare anche la fertirrigazione. Questa tecnica consente di irrigare distribuendo, tramite appositi miscelatori, le unità fertilizzanti necessarie alla coltura, direttamente durante gli interventi irrigui.

3. SCELTA DELLA FONTE IDRICA E DELLA TECNICA IRRIGUA

Per adottare queste tecniche di irrigazione è necessario disporre di acqua pulita, pressoché priva di impurità, come ad esempio la sabbia, il limo o le particelle di argilla che danneggiano fortemente queste tipologie di impianti, andando a depositarsi sui gocciolatori e solidificandosi, tra un intervento irriguo e il successivo, otturandoli e compromettendo l'omogeneità dell'irrigazione su tutto l'appezzamento.

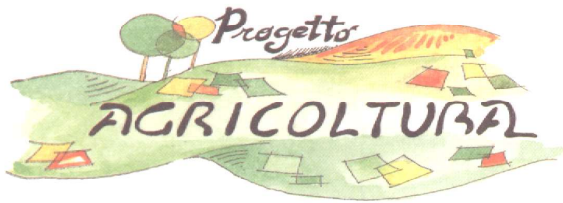
Da ciò si evince che l'acqua che viene prelevata da un corso d'acqua superficiale non può essere idonea per tali sistemi irrigui, in quanto i filtri appositi per la separazione di tali particelle non riuscirebbero a rendere l'acqua completamente priva di impurità, se non con costi ingiustificati.

I filtri svolgono un'ottima separazione nel caso l'acqua fosse estratta da falda sotterranea, in quanto la percentuale di impurità in essa è gran lunga inferiore.

Sulle motivazioni che devono indirizzare l'imprenditore agricolo sulla tipologia di fonte irrigua da utilizzare, oltre alle questioni di carattere tecnico operativo sono da considerare aspetti molto più importanti quali la salubrità degli alimenti.

In linea generale le acque irrigue provenienti da pozzo sono preferibili in quanto l'acqua del pozzo tende a essere più pulita e priva di contaminanti organici, batteri e agenti patogeni, soprattutto se il pozzo è profondo e ben protetto.

Anche i vari disciplinari di produzione, che sono per ora volontari, ma sempre più richiesti dal mercato, dai consumatori e dalla GDO, quali ad esempio Certificazione Biologica (EU Organic e USDA Organic), Global G.A.P. (Good Agricultural Practices), BRC (British Retail Consortium) e il IFS (International



Via Tortona, 50 – 15121 ALESSANDRIA
Tel. +39 0131 52793 +39 0131 325673
info@progettoagricoltura.it
www.progettoagricoltura.it

progettoagricoltura1@legalmail.it

PROGETTO AGRICOLTURA SRL società unipersonale

Food Standard) danno indicazioni sulle acque d'irrigazioni prediligendo quelle da pozzo rispetto a quelle da fiume.

4. CONCLUSIONI

Viste le considerazioni sopra riportate è consigliabile effettuare una trivellazione in luogo di una derivazione da acque superficiali, al fine di adottare il metodo di irrigazione con manichetta o microirrigazione, così da garantire un corretto apporto irriguo garantendo un utilizzo conservativo delle risorse idriche ma soprattutto garantendo una maggiore qualità dell'acqua d'irrigazione per colture da consumo fresco in modo particolare per evitare la contaminazioni di carattere organico come batteri e altri agenti patogeni.

Alessandria lì, 19 dicembre 2024

Il Tecnico
Per. Agr. Massimiliano



Massimiliano Ricci